

X LEGISLATURA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 398 del 20 settembre 2017

DI INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI

RIGHINI – SABATINI – DE PAOLIS – PATANE’

“MODIFICHE AL COMMA 22 DELL’ARTICOLO 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 14 AGOSTO 2017 (MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1998, N. 32 “DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI E DI ALTRI PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO”) ED ALL’ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1998, N. 32 “DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI E DI ALTRI PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO”

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: VIII

ALTRI PARERI RICHIESTI: CAL



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

D'iniziativa dei Consiglieri

Giancarlo RIGHINI, Daniele SABATINI, Gino DE PAOLIS e Eugenio PATANE'

“Modifiche al comma 22 dell’articolo 17 della legge regionale n. 9 del 14 agosto 2017 (Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1998, n. 32 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco”) ed all’articolo 4 della legge regionale 5 agosto 1998, n. 32 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco ”



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

RELAZIONE

Tra le varie modifiche normative introdotte alla legge regionale n. 32 del 5 agosto 1998 che disciplina la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco nel Lazio, introdotte con il comma 22 dell'articolo 17 della legge regionale n. 9 del 14 agosto 2017, figura anche l'introduzione della frequenza di un corso di aggiornamento della durata di 6 ore nei casi di rinnovo quinquennale dei tesserini.

Considerato che detto obbligo colpisce per lo più persone con elevata età anagrafica, con esperienza decennale di raccolta e di riconoscimento dei funghi, pensionati che si dedicano a tale attività per passione ed uso familiare, con la presente legge si propone di eliminare tale obbligo nei soli casi di rinnovo che peraltro aggiunge ulteriori oneri economici a danno dei cittadini del Lazio appena menzionati.

Inoltre, si rileva che la delega ai Comuni per le procedure per il rilascio dei tesserini rende non poco difficoltosa l'applicazione della legge stante la mancata assegnazione a quest'ultimi di mezzi e risorse idonee al servizio da rendere. Ciò stante si propone la soppressione di detta delega.

La presente proposta di legge si compone di due articoli uno di modifica alla l.r.9/2017 ed uno di modifica alla legge 32/1998 e non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio della Regione Lazio.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Articolo 1

(Modifiche alla legge regionale n. 9 del 14 agosto 2017)

Al punto 6) della lettera b) del comma 22 dell'articolo 17 le parole da: "al comma 8" e fino a: "minima di 6 ore, e" e" comprese, sono soppresse.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Articolo 2

(Modifiche alla legge regionale n. 32 del 5 agosto 1998)

All'articolo 4 comma 1 le parole: "La Regione delega ai comuni il rilascio del tesserino." sono soppresse.